

# GENOVA

## LA PRIMA MARTEDÌ AL TEATRO DELLA CORTE

### “IL NOME DELLA ROSA”, IN SCENA IL THRILLER MEDIOEVALE DI ECO

LUCIA COMPAGNINO

**GENOVA.** Si confronta con due capolavori, il bestseller di Umberto Eco, uno dei titoli più importanti della narrativa italiana del Novecento, e il film che ne ha tratto il regista francese Jean-Jacques Annaud, interpretato da Sean Connery e Christian Slater, la prima trasposizione teatrale de “Il nome della rosa”, produzione dei Teatri Stabili di Torino, di Genova e del Veneto, che dopo il successo del debutto torinese, a maggio a Carginano, arriva al Teatro della Corte da martedì al 29 ottobre.

«Abbiamo cercato di rendere almeno una parte della complessità e della meraviglia del romanzo di Eco, uscito nel 1980, una storia bellissima, comica e drammatica, che è anche una metafora con-

temporanea, con i mezzi teatrali» spiega il regista Leo Muscato, che si è basato sul testo di Stefano Massini. «E abbiamo restituito centralità al personaggio del monaco Adso, l'io narrante, che nel film era diventata marginale. Qui - sottolinea il regista - Adso è un presenza kantoriana, sempre in palcoscenico, e i suoi ricordi di sessant'anni prima, di quando era novizio, gli si materializzano davanti agli occhi come una visione». L'Adso anziano è interpretato da Luigi Diberti, da giovane è Giovanni Anzaldo mentre Luca Lazzareschi dà corpo e voce a Guglielmo da Baskerville che nell'immaginario di molti è affascinante come 007.

Il thriller medioevale si trasferisce quindi su un palco dove campeggia una macchina scenica, scatola magica dalle

quali entrano ed escono oggetti simbolici. «Il ricco tappeto musicale e le continue videoproiezioni, oltre naturalmente alla recitazione, contribuiscono a costruire le atmosfere», aggiunge Muscato, anche regista d'opera, in partenza per Bilbao dove sta per debuttare la sua versione de “I masnadieri” di Verdi. La prima di martedì alle 20.30, sarà preceduta dall'inaugurazione dell'installazione “L'Europa e le sue storie” di Carla Benvenuto e dal concerto del Conservatorio Paganini. Giovedì alle 16.30 alla biblioteca Berio si terrà l'incontro “Il nome della rosa. Dal libro al film al palcoscenico”, organizzato dalla Società Dante Alighieri, al quale parteciperanno gli attori, i docenti Marco Salotti e Francesco De Nicola.

